

BUZZI

Troppi maschi tra i banchi la scuola apre alle ragazze

PRATO

Troppi studenti maschi al Buzzi, l'istituto tecnico apre alle ragazze.

Dunque l'obiettivo è aumentare le quote rosa del tecnico a indirizzo tessile ma non solo, fiore all'occhiello di Prato, che tra i banchi continua ad avere una maggiore presenza di allievi rispetto alle ragazze che pur tuttavia ci sono.

Continua così l'attività di orientamento per le allieve, inserita nella campagna nazionale "Progetto rosa" lanciata

dalla Confindustria e dal Club dei 15, che raggruppa le associazioni industriali e gli istituti tecnici industriali.

L'appuntamento è per sabato 17 gennaio alle ore 10 con un incontro formativo a cui oltre al dirigente scolastico Erminio Serniotti, saranno presenti anche l'assessore all'istruzione del Comune di Prato Maria Grazia Ciambellotti, il responsabile della formazione per l'Unione Industriale Pratese Federico Cecchi, l'imprenditrice Sara Dell'Orco e soprattutto numerose ex allieve dell'istitu-

to inserite come tecniche nelle aziende dei vari settori industriali e alcune delle allieve che attualmente frequentano il Buzzi.

«L'iniziativa - spiega Serniotti - vuole essere un momento di riflessione sull'evoluzione di certi stereotipi culturali e sugli stessi cambiamenti delle tecnologie e dell'organizzazione del lavoro che rendono ormai per lo più anacronistiche certe barriere all'inserimento del personale femminile in tante aziende con incarichi tecnici di responsabilità.

L'obiettivo - prosegue il preside - è dunque quello di contribuire a una scelta consapevole del proprio percorso scolastico e della proprio futuro professionale, sulla base di reali interessi, motivazioni e inclinazioni, al di là di consuetudini che fanno di certe scuole, come quelle a forte impianto scientifico e tecnologico, dei territori ancora prevalentemente maschili». Un invito ad iscriversi rivolto, in particolare, alle ragazze.

Alessandra Agrati



Ragazzi in attesa di entrare al Buzzi (foto Batavia)

